

Meloni ricorda Kirk a un anno dall'omicidio: non lasciare spazio all'odio

Data: 9 ottobre 2026 | Autore: Redazione



A un anno esatto dall'**omicidio di Kirk**, la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** è tornata sulla vicenda con una dichiarazione che mescola memoria e monito civile. Il suo pensiero, affidato a un messaggio diffuso sui canali istituzionali, insiste su un punto preciso: il modo migliore per onorare la vittima è **non lasciare che prevalga l'odio** che ha cercato di metterla a tacere.

Un anniversario che non è solo commemorazione

Ricordare Kirk, a un anno di distanza, non significa soltanto deporre una corona o dedicare un minuto di silenzio. Significa interrogarsi su ciò che ha reso possibile quel gesto e su come la società civile intende reagire. La premier ha scelto di spostare l'attenzione dal dolore privato a una responsabilità collettiva: **respingere la logica dell'odio** prima che diventi normalità.

Il riferimento non è generico. Kirk è stato ucciso in un contesto in cui le parole possono trasformarsi in armi, e la sua voce è stata spenta proprio da chi non tollerava il dissenso. La riflessione della presidente del Consiglio si aggancia a un tema caro al dibattito pubblico: la **libertà di espressione** non è mai scontata e va difesa anche quando le opinioni altrui ci risultano scomode.

Le parole di Meloni e il peso della memoria

Nel suo intervento, Meloni ha sottolineato che **l'odio non deve vincere**. È una formula che, applicata alla cronaca, assume un valore operativo: significa non rispondere alla violenza con altra violenza,

non alimentare la spirale della contrapposizione, non trasformare la vittima in un simbolo di parte. La memoria di Kirk, ha aggiunto, resta viva se si continua a difendere ciò che lui rappresentava, cioè la possibilità di esprimersi senza minacce.

La premier ha anche invitato a guardare al futuro senza dimenticare il passato. Un anno dopo, la ferita resta aperta, ma la risposta istituzionale e civile può fare la differenza: **coltivare il dialogo** invece di alimentare la frattura, proteggere chi parla invece di lasciarlo solo.

Perché questa dichiarazione conta

In un momento in cui la polarizzazione politica attraversa l'Italia e l'Europa, le parole di Meloni hanno un peso che va oltre l'anniversario. Rivendicano la necessità di un **confronto civile** e richiamano tutti, istituzioni e cittadini, a non abbassare la guardia. L'omicidio di Kirk non è stato solo un fatto di cronaca: è stato un attacco alla possibilità di dire ciò che si pensa. Ricordarlo, un anno dopo, significa ribadire che quella possibilità va garantita a tutti, senza eccezioni.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/meloni-ricorda-kirk-a-un-anno-dall-omicidio-non-lasciare-spazio-all-odio/155206>

